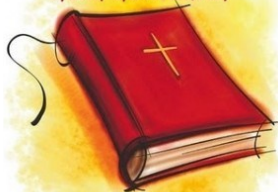




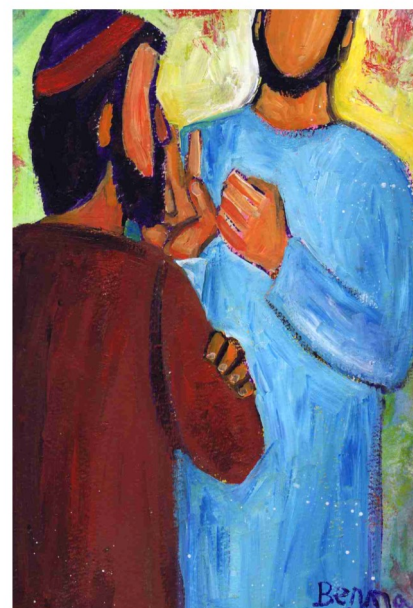
Il Vangelo
della domenica



✠ Dal Vangelo secondo Matteo (22, 34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

*G*esù viene messo alla prova dai farisei, perché le sue parole hanno fatto tacere i sadducei. Dobbiamo sapere che i sadducei e i farisei erano le persone più in vista nella comunità di Israele: i primi erano gli aristocratici, le persone che in forza delle loro ricchezze si ritenevano i più importanti di tutti, e addirittura non credevano che dopo la morte ci fosse la risurrezione. I farisei invece erano un gruppo che studiava in modo approfondito la legge di Mosè, ed erano molto attenti a far vedere a tutti che loro la applicavano in modo scrupoloso. Entrambi si ritenevano i migliori di tutti. Il Signore va loro incontro e ricorda ad entrambi che non basta quanto fanno per piacere a Dio, bensì occorre un cuore che ama e che sia misericordioso verso tutti. Senza l'amore per gli altri non si è amici di Dio, perché questo è quello che Dio vuole. Essere suoi amici ci porta necessariamente a non chiuderci in un gruppo e nemmeno in una osservanza esteriore di regole e norme, bensì nell'imitare il suo agire. Gesù ci vuole amici veri e sinceri, capaci di imitare il suo comportamento e di assumere il suo stile. Pensiamo a tutte le volte che vi viene chiesto di dare una mano a chi ha bisogno di noi, a tutte le volte che bisogna spenderci per realizzare qualcosa di importante per gli altri. Questo ci rende discepoli veri e credibili.





Viviamo insieme

TESTIMONI DI GESÙ
I SANTI DAL VOLTO GIOVANE



CARLO ACUTIS

La linea del tempo di Carlo

1991: Il 3 maggio nasce a Londra presso la clinica "Portland". Il 18 maggio riceve il Sacramento del Battesimo.

L'8 Settembre Carlo rientra a Milano con i genitori.

1995: Carlo frequenta la scuola materna.

1997: Settembre inizia le scuole elementari.

1998: Il 16 Giugno, a Perego, Carlo riceve la Prima Comunione.

2003: Il 24 Maggio riceve il Sacramento della Cresima.

2005: Settembre inizia il liceo classico.

2006: Martedì 10 Ottobre Carlo chiede di ricevere l'Unzione degli infermi e la Comunione sicuro che a breve morirà.

Mercoledì 11 Ottobre 2006: Carlo entra in coma per una emorragia cerebrale scatenata dalla leucemia fulminante di tipo M3 manifestatasi solo 5 giorni prima. I medici lo dichiarano alle ore 17 clinicamente morto, avendo cessato tutte le attività cerebrali.

Giovedì 12 Ottobre: alle ore 6:45 il cuore di Carlo smette di battere.

Sabato 14 Ottobre: viene celebrato il funerale presso la Parrocchia di Santa Maria Segreta.

2007: Gennaio il corpo di Carlo viene trasferito dal cimitero di Ternengo a quello di Assisi, dietro disposizioni di Carlo.

2012: Il 12 Ottobre si apre ufficialmente la causa di beatificazione e canonizzazione: Carlo diventa Servo di Dio.

2013: Il 13 Maggio arriva il Nihil Obstat da parte della Santa Sede alla causa di beatificazione e canonizzazione di Carlo.

2016: Il 24 Novembre si chiude presso l'Arcivescovado di Milano il processo diocesano della causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Carlo Acutis.

2018: Il 5 Luglio Papa Francesco dichiara Carlo Venerabile.

2019: Il 23 Gennaio viene riesumato il corpo di Carlo. Il 6 Aprile 2019 il corpo di Carlo viene traslato presso il Santuario della Spogliazione di Assisi.

2020: Il 10 ottobre Carlo è stato proclamato beato ad Assisi.



(<https://www.facebook.com/MissioRagazzi/>)



L'angolo della Liturgia

UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

Vivere amando

Signore Gesù,

in te abbiamo conosciuto l'amore,

dalle tue parole e dai tuoi gesti

abbiamo imparato come farci prossimi

di ogni fratello e sorella in umanità.

Insegnaci a vivere amando.

L'amore diventi il perché di ogni scelta.

L'amore sia il senso dei nostri sì al Padre.

L'amore ci renda casa per tutti. Amen..

